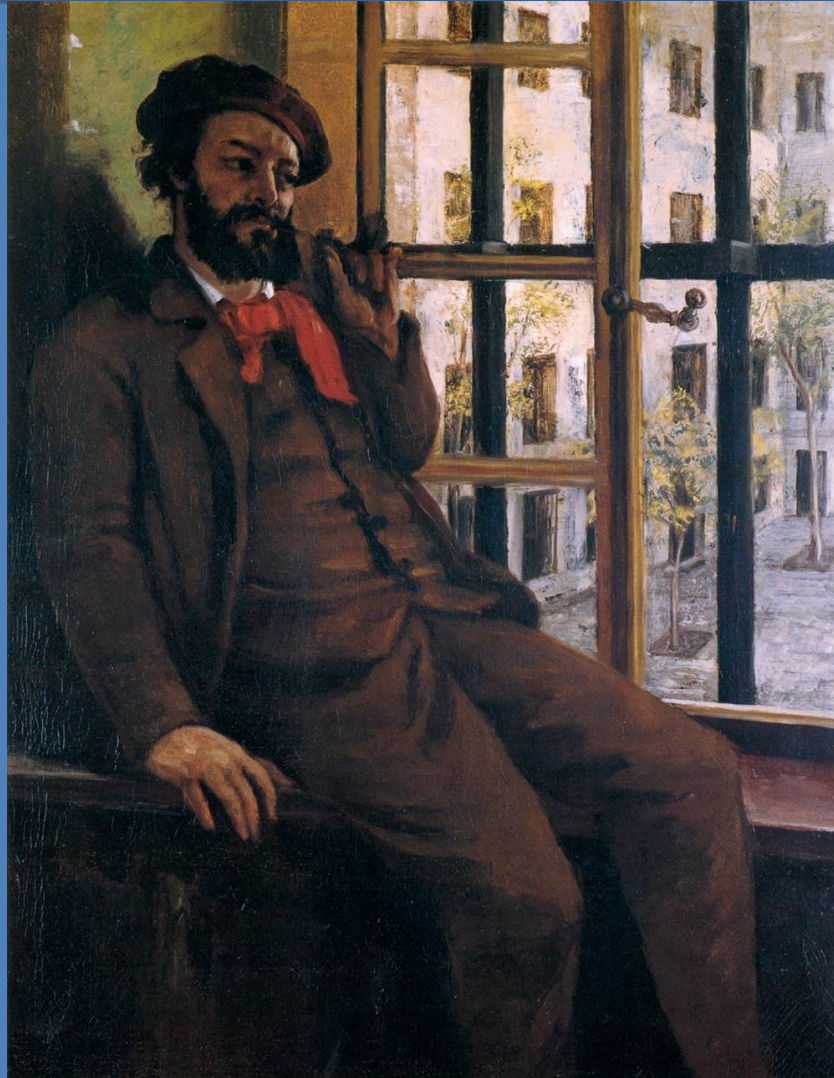
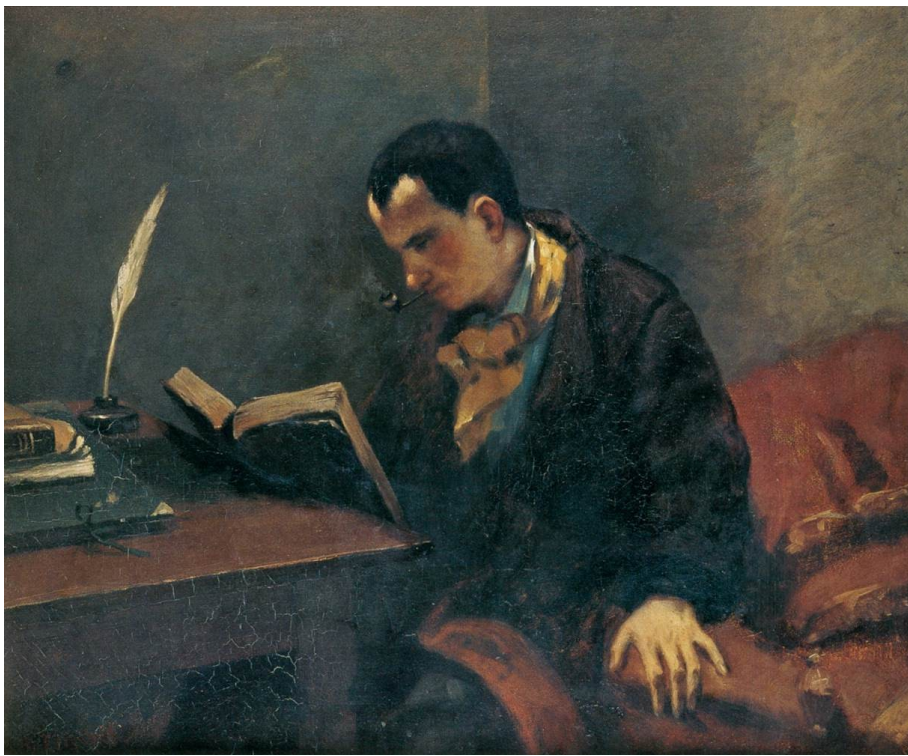


Realismo



Gustave Courbet 1839-1877



Ritratto di Baudelaire 1848 -Courbet

autoritratto



1847.....Courbet cominciò a frequentare il poeta Charles Baudelaire, Pierre-Joseph Proudhon, Jules Champfleury e Max Buchon, cugino e amico d'infanzia di Courbet.

Il gruppo si riuniva alla Brasserie Andler nella quale venne coniato il termine Realismo per indicare non solo una poetica artistica e letteraria animata dall'intento di descrivere la vita quale effettivamente è, ma anche una filosofia legata alle istanze sociali del momento.

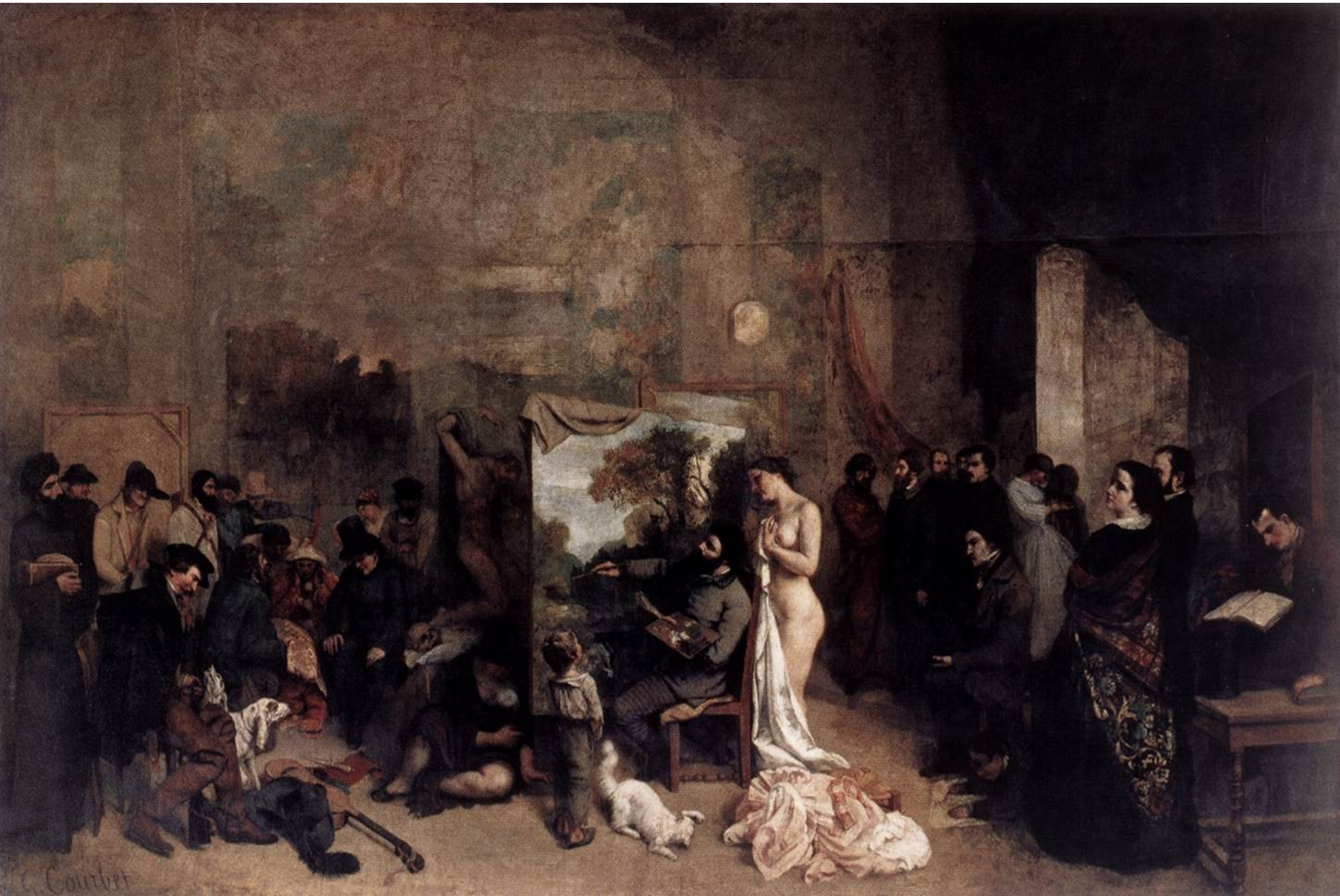


Il sonno della filatrice 1853



Giovani signore 1856-57



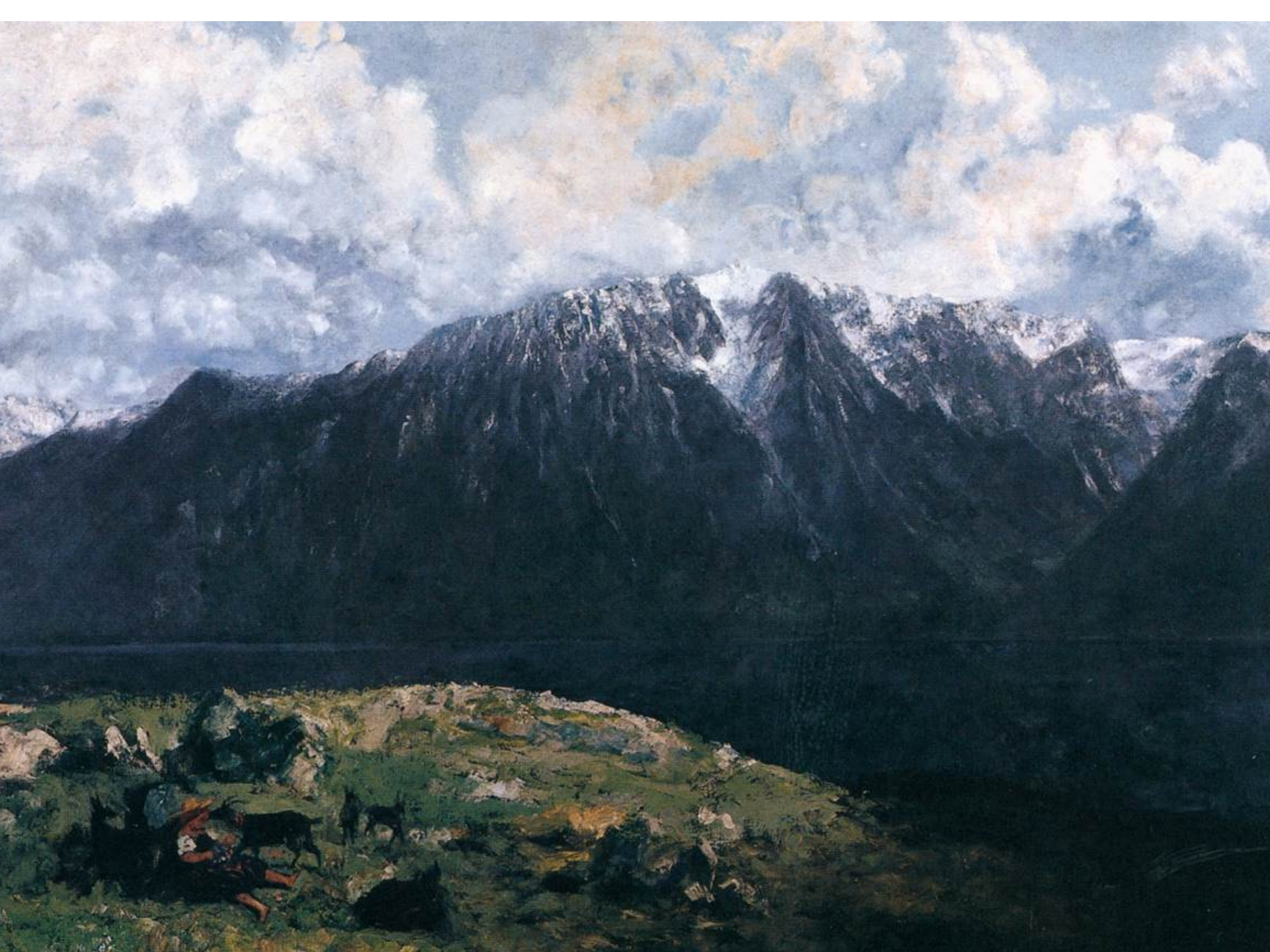


Lo studio 1855

Lo stile di **Courbet** risulta spesso sgradevole alla sensibilità del pubblico conformista del tempo, al punto che all'Esposizione Universale del 1855, celebrativa della gloria del II° impero di Napoleone III riaffermatosi con il colpo di stato del 1851, egli si vede rifiutare alcune sue opere. Allestisce allora un padiglione in cui raccoglie le opere più significative, ponendo con tale impresa per la prima volta l'accento sull'autonomia dell'arte.



Funerale a Ornans 1849-50





1870-
scogliera



L'onda 1869-70

COROT, Jean-Baptiste Camille
1796-1875

Nel parco 1862



Giovane signora (mad.Legois) 1838

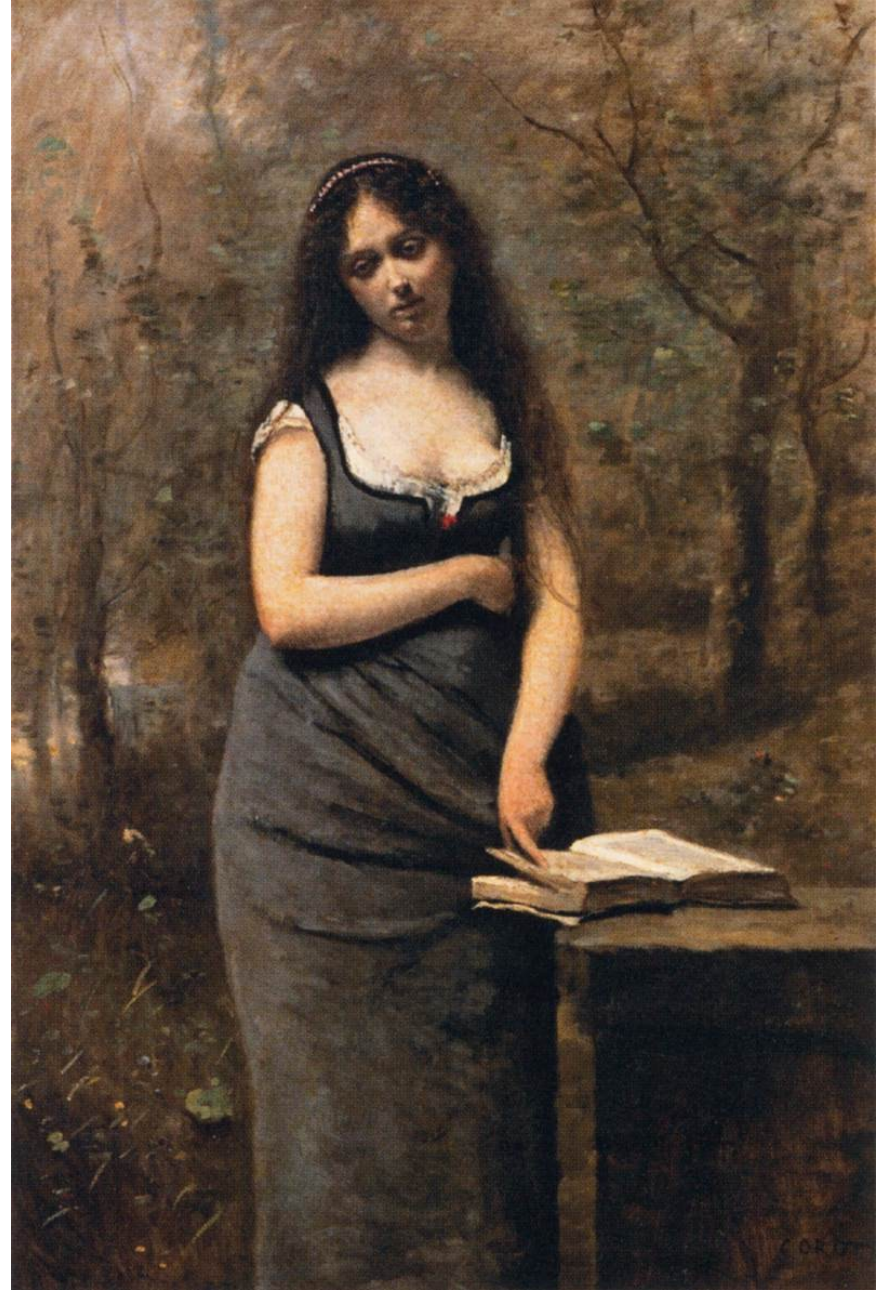


Il ponte di Narni 1825



Molino a Saint Nicolas-les-Arras 1874





MILLET, Jean-François
1814-1875



1848



1852



Estate 1868-74



L'innesto 1865

Estate –arcobaleno 1868-73



Artisti vari in Europa

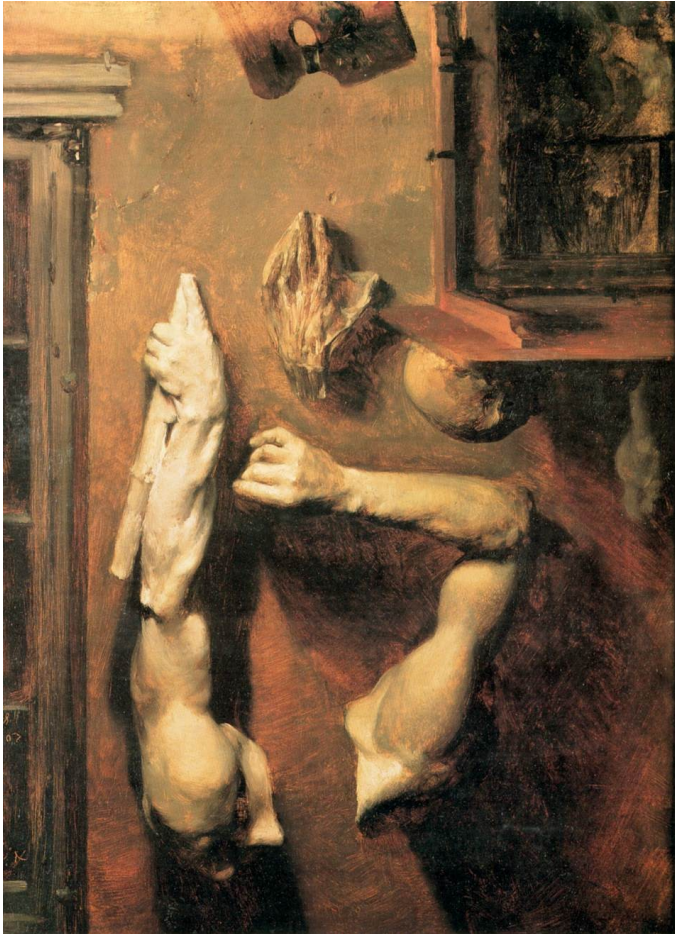




**Interior of a Room with
Balcon**

1845-- MENZEL, Adolph von
Germania

Studio dell'artista 1852



Heade Martin -1862 –Newport (Stati Uniti)





Giovanni Fattori 1854



Castiglione Giuseppe
Il grande salone al
Louvre 1861